

**Fonte:** [www.livepoint.it](http://www.livepoint.it)

**Data:** 02/08/2010

**Recensione di Davide Galati**



### **NON BUGIE, MA SPIRITOSE INVENZIONI**

In scena fino al 31 luglio al Teatro Romano, alle 21.15, questo "Il Bugiardo" del Teatro Stabile di Verona per la regia di Paolo Valerio si dimostra una commedia divertente, ricca di brio e di colori, abbondante di comicità, che si segue con grande piacere.

Il testo è uno dei più famosi di Goldoni e vede un giovane veneziano appena arrivato in città, dopo essere stato tanti anni a Napoli, inventare bugie così grandi da creare scompiglio ovunque passi. Naturalmente alla fine verrà smascherato, ma nel frattempo gli equivoci che si vengono a creare danno luogo a una comicità effervescente e accattivante.

La prima cosa che si nota di questo allestimento del Teatro Stabile, in prima nazionale al Teatro Romano, è la scenografia. Infatti, grazie a un intelligente e raffinato gioco di specchi, Venezia prende vita sul palco con tutta la magia del suo fascino fiabesco, inoltre i colori decisi dei costumi contribuiscono ad accentuare questo aspetto. L'ottima regia di Paolo Valerio, elegante e solida, mai pesante, riesce a rendere tutte le sfumature di questo lavoro di Goldoni, trasportandolo in un'epoca che appare fuori dal tempo, perché presente a ogni tempo. L'opera finisce a ridosso della mezzanotte, ma non ci si annoia mai, perché la vicenda scorre fluida, sempre capace di tener sveglia l'attenzione.

Bravissimi tutti gli attori su cui spiccano in particolare Roberto Petruzzelli e Marcello Bartoli rispettivamente Brighella e Dottore, e Arlecchino e Pantalone per la loro vis comica, ma anche drammatica, capaci di caratterizzare al meglio sia i momenti più ilari che quelli di maggior sconforto.

Un'ottima prova questa del Teatro Stabile che ci presenta una commedia che è da non perdere.